

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00016001
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S109

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare maggiore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Agnone

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1740
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1740
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega di Pescopennattaro
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ intaglio/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	muratura/ stuccatura/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ scultura/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	283
<b>MISL - Larghezza</b>	579
<b>MISP - Profondità</b>	130
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il piano della mensa dell'altare maggiore poggia su un blocco comprendente il paliotto. I due fianchi del blocco, evidenziati da grandi volute, arretrano diagonalmente fino a collegarsi alle due serie di tre pilastri scalati verso il fondo. I gradi d'altare sono divisi in tre piani formati da una serie di rettangoli dal lato verticale più corto, da una serie di cespi d'acanto racchiudenti rettangoli analoghi ai sottostanti e da una serie di rettangoli di maggiori dimensioni. Le componenti di ciascuna delle tre serie sono ora rientranti. I gradi sono centrati da un tabernacolo a forma di tempietto, dagli spigoli smussati ed evidenziati da volute, ornato da angeli e cherubini. Il paliotto è centrato da un rilievo sagomato a urna. Alle due estremità dei gradi sono due aperture proseguenti fino in basso, ai lati del blocco con paliotto. Tali aperture sono ora chiuse da struttura in legno dipinto e in muratura stuccata e dipinta.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La tipologia dell'altare mostra strette vicinanze con i modelli napoletani settecenteschi a tarsie marmoree policrome e a marmi bianchi intagliati. Essi sono largamente attestati nella regione, così come in molte zone dell'Italia meridionale, in particolare in Puglia (si vedano, ad esempio, gli altari napoletani settecenteschi, vicinissimi a quello in esame, "di S. Giuseppe" nella cattedrale di Foggia, quello della cattedrale di Ascoli Satriano, l'altare maggiore della chiesa di S. Chiara a Bari, eseguito da Carlo Tucci su disegno di Domenico Antonio Vaccaro, e l'altare maggiore della chiesa di S. Domenico a Martano (cfr. M. PASCULLI FERRARA, "Arte napoletana in Puglia dal XVI al XVIII secolo", Fasano di Puglia 1983, tav. III, pp. 45, 95,

248). La struttura che chiude le aperture laterali, è un'aggiunta posteriore, forse da ricondurre ai maestri stuccatori di Pescopennataro, autori di numerosi analoghi rifacimenti, nelle chiese di Agnone e dintorni, tra la fine del secolo scorso e gli inizi del nostro. Le aggiunte laterali sono di fine XIX/ inizi XX secolo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAAS CB 16037

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pasculli Ferrara M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005056

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Torrioli N.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Catalano D.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	1996
<b>RVMN - Nome</b>	Di Ruscio I.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2001
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Baldi R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)